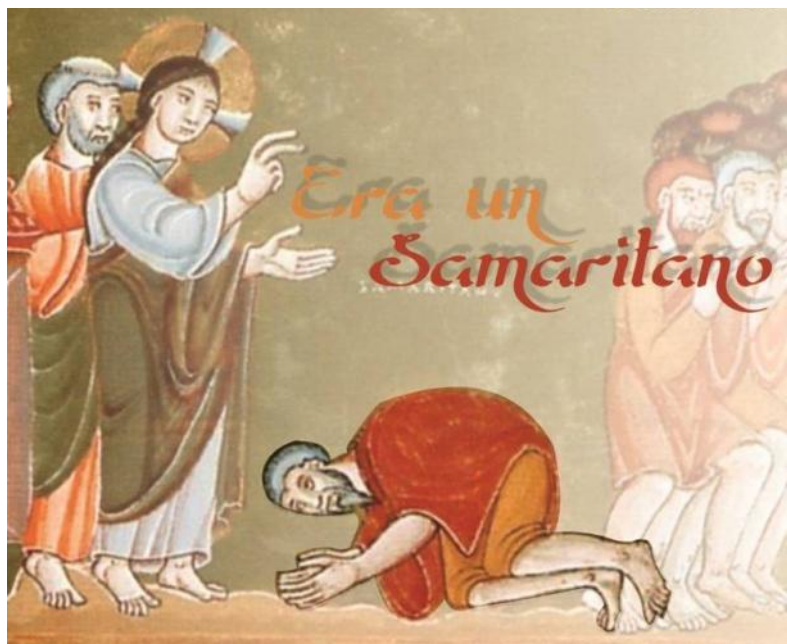




**XXVIII DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO
ANNO C**

L162
E339

IN. III
RB&KS

S I in-iqui-tá-tes * observá- ve-ris Dó-mi- ne,
Dómi-ne quis sus- ti-né- bit? qui- a apud te pro-pi-
ti- á- ti- o est, De- us Isra- el. Ps. De

Ps. 129, 3. 4 et 1. 2

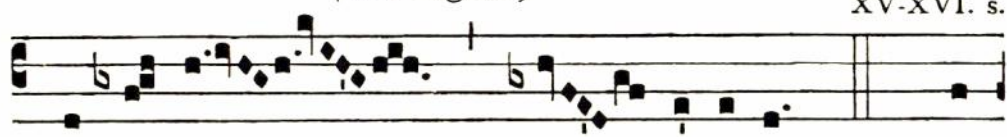
Se guarderai alle iniquità, Signore, chi potrà sostenersi? Ma presso di te è il perdono, Dio d'Israele.

VIII

(De angelis)

XV-XVI. s.

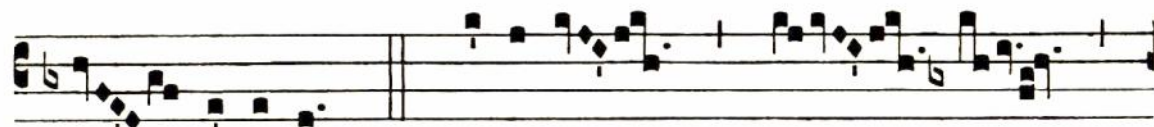
V
K



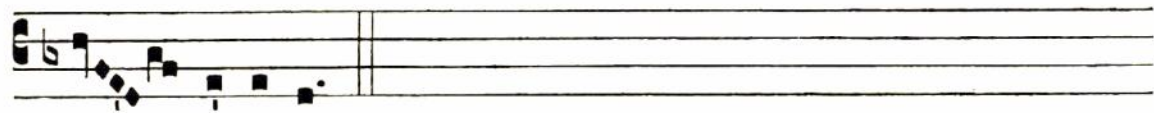
Y-ri- e * e- lé- i-son. *bis* Chri-



ste e- lé- i-son. *bis* Ký-ri- e

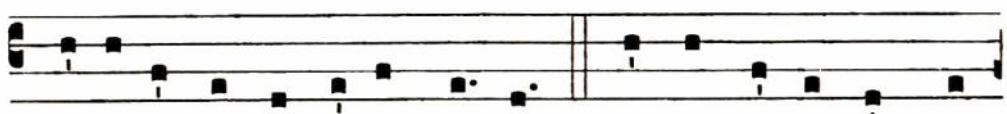


e- lé- i-son. Ký-ri- e * **



e- lé- i-son.

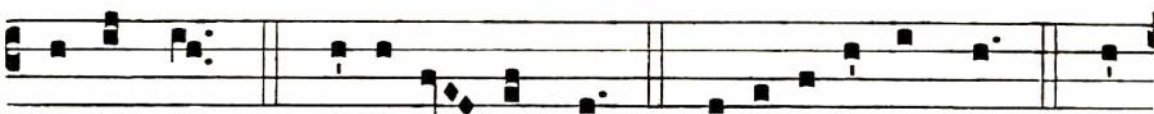
V
G



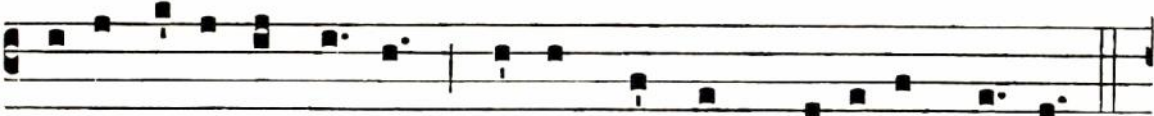
Ló-ri- a in excélsis De- o. Et in terra pax ho-



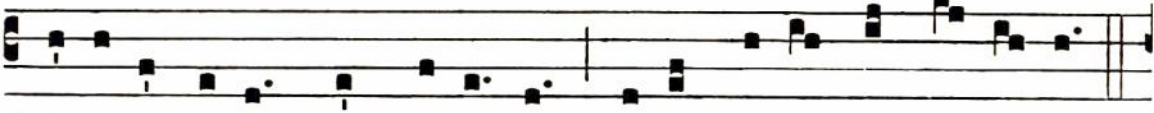
mí-ni-bus bonae vo-luntá- tis. Laudá- mus te. Be-ne-dí-



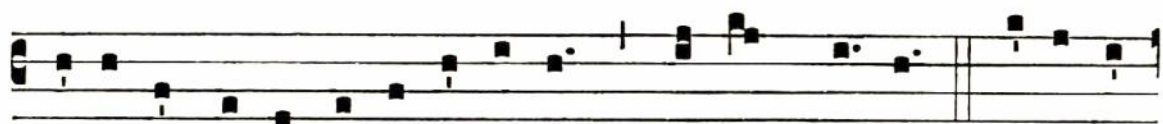
cimus te. Ado-rá- mus te. Glo-ri- fi-cá-mus te. Grá-



ti- as á-gimus ti- bi propter magnam gló-ri- am tu- am.



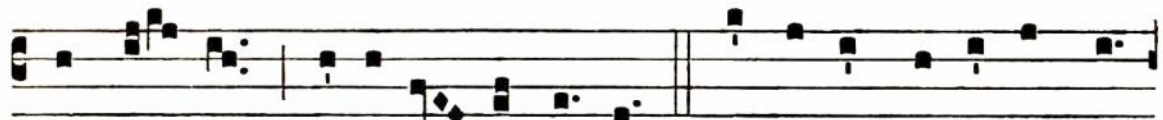
Dó-mi-ne De- us, Rex caelé-stis, De- us Pa-ter omní- pot- ens.



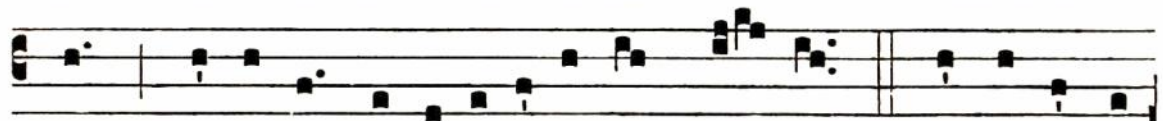
Dómi-ne Fi-li u-ni-gé-ni-te Ie-su Chri-ste. Dómi-ne



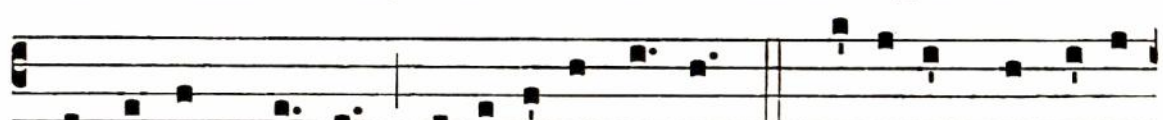
De-us, Agnus De-i, Fí-li-us Pa-tris. Qui tol-lis peccá-



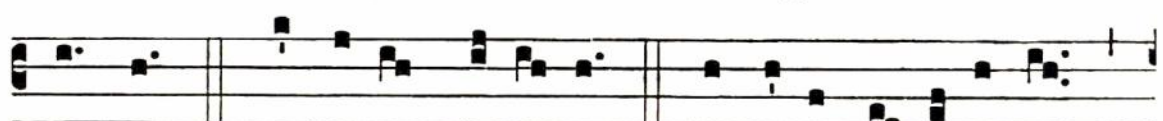
ta mun-di, mi-se-ré-re no-bis. Qui tol-lis peccá-ta mun-



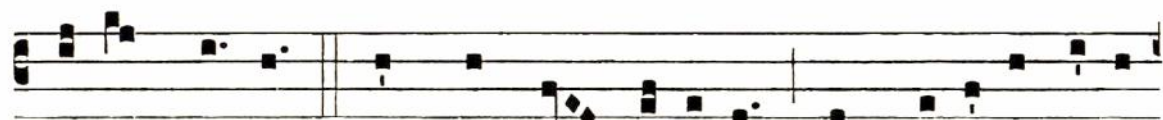
di, súsci-pe depre-ca-ti-ó-nem no-stram. Qui se-des ad



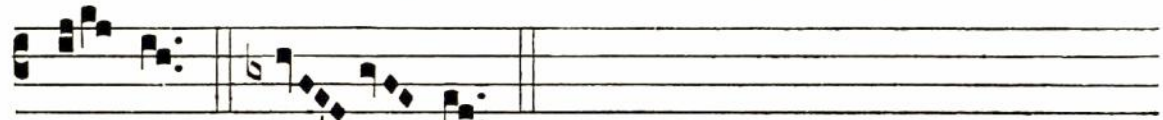
déxte-ram Pa-tris, mi-se-ré-re no-bis. Quó-ni-am tu so-lus



sanctus. Tu so-lus Dó-mi-nus. Tu so-lus Al-tíssimus,



Ie-su Chri-ste. Cum Sancto Spí-ri-tu, in gló-ri-a De-i



Pa-tris. A-men.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura *2 Re 5, 14-17*

Dal secondo libro dei Re.

In quei giorni, Naamàn [, il comandante dell'esercito del re di Aram,] scese e si immerse nel Giordano sette volte, secondo la parola di Elisèo, uomo di Dio, e il suo corpo ridivenne come il corpo di un ragazzo; egli era purificato [dalla sua lebbra]. Tornò con tutto il seguito da [Elisèo,] l'uomo di Dio; entrò e stette davanti a lui dicendo: «Ecco, ora so che non c'è Dio su tutta la terra se non in Israele. Adesso accetta un dono dal tuo servo». Quello disse: «Per la vita del Signore, alla cui presenza io sto, non lo prenderò». L'altro insisteva perché accettasse, ma egli rifiutò. Allora Naamàn disse: «Se è no, sia permesso almeno al tuo servo di caricare qui tanta terra quanta ne porta una coppia di muli, perché il tuo servo non intende compiere più un olocausto o un sacrificio ad altri dèi, ma solo al Signore».

Salmo Responsoriale *Sal 97*

RIT: Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.

Cantate al Signore un canto nuovo,
perché ha compiuto meraviglie.
Gli ha dato vittoria la sua destra
e il suo braccio santo.

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza,
agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele.

Tutti i confini della terra hanno veduto
la vittoria del nostro Dio.
Acclami il Signore tutta la terra,
gridate, esultate, cantate inni!

Seconda Lettura *2 Tm 2, 8-13*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo.

Figlio mio, ricòrdati di Gesù Cristo, risorto dai morti, discendente di Davide, come

io annuncio nel mio vangelo, per il quale soffro fino a portare le catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è incatenata! Perciò io sopporto ogni cosa per quelli che Dio ha scelto, perché anch'essi raggiungano la salvezza che è in Cristo Gesù, insieme alla gloria eterna.

Questa parola è degna di fede: Se moriamo con lui, con lui anche vivremo; se perseveriamo, con lui anche regneremo; se lo rinneghiamo, lui pure ci rinnegherà; se siamo infedeli, lui rimane fedele, perché non può rinnegare se stesso.

Canto al Vangelo



In ogni cosa rendete grazie:
questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

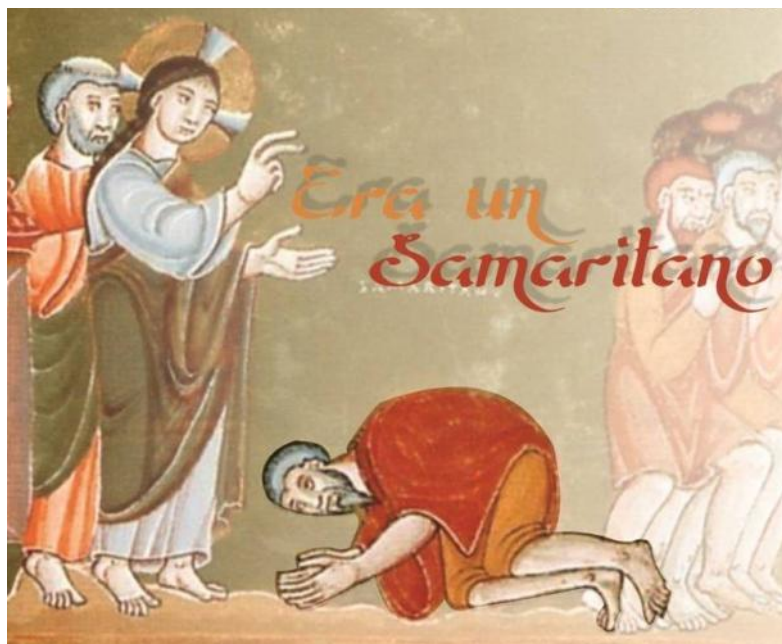
✠ Vangelo Lc 17, 11-19

Dal Vangelo secondo Luca

Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati.

Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano.

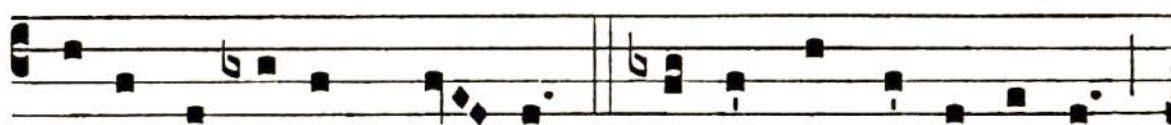
Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».



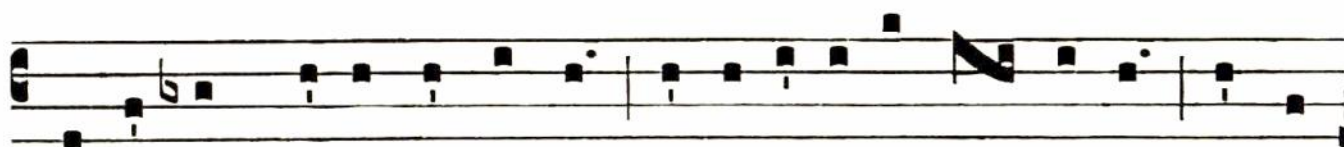
III

XVII. s.

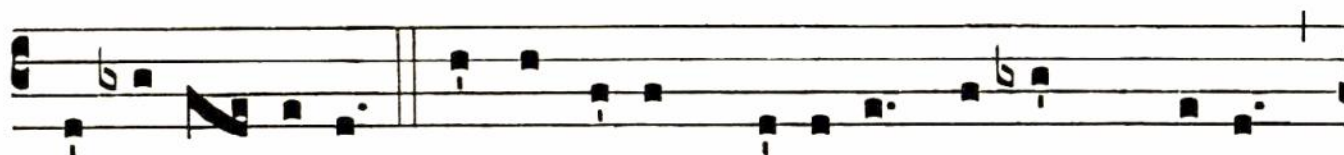
V
C



Redo in unum De- um, Patrem omni-pot-éntem,



factó-rem caeli et terrae, vi- si-bí-li- um ó-mni- um, et in-



vi- si-bí- li- um. Et in unum Dómi-num Ie- sum Christum,



Fí- li- um De- i u-ni-gé-ni-tum. Et ex Patre na- tum ante



ó-mni- a saé- cu- la. De- um de De- o, lumen de lúmi- ne,
De- um ve- rum de De- o ve- ro. Gé- ni- tum, non fa- ctum, con-
substanti- á- lem Pa- tri : per quem ó-mni- a fa- cta sunt. Qui
propter nos hó-mi- nes, et propter nostram sa- lú- tem descén-
dit de cae- lis. Et incarná- tus est de Spí- ri- tu San- cto ex
Ma- rí- a Vír- gi- ne : Et ho- mo factus est. Cru- ci- fí- xus
ét- i- am pro no- bis : sub Pónti- o Pi- lá- to pas- sus, et se- púl-
tus est. Et re- surre- xit térti- a di- e, se- cún- dum Scri-
ptú- ras. Et ascén- dit in cae- lum : se- det ad dexte- ram Pa-

tris. Et í-te-rum ventú-rus est cum gló-ri- a, iu-di-cá-re
vi-vos et mórtu- os : cu-ius regni non e-rit fi-nis. Et in
Spí-ri-tum Sanctum, Dómi-num, et vi-vi-fi-cántem : qui ex
Patre Fi-li-óque pro-cé-dit. Qui cum Patre et Fí-li-o
simul ad-o-rá-tur, et conglo-ri-fi-cá-tur : qui lo-cú-tus est
per Prophé-tas. Et unam sanctam cathó-li-cam et a-po-
stó-li-cam Ecclé-si-am. Confí-te-ór unum ba-ptísma
in remissi-ó-nem pecca-tó-rum. Et exspécto re-surre-
cti-ó-nem mortu-ó-rum. Et vi-tam ventú-ri saé-cu-li.
A-men.

(XI) XII. s.

VI
S An- ctus, * Sanctus, San- ctus Dó- mi- nus
 De- us Sá- ba- oth. Ple- ni sunt cae- li et
 ter- ra gló- ri- a tu- a. Ho- sánna in excél- sis.
 Bene- dí- ctus qui ve- nit in nómi- ne Dó- mi- ni. Ho-
 sán- na in excél- sis.

XV. s.

VI
A - gnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta mun- di : mi- se-
 ré- re no- bis. Agnus De- i, * qui tol- lis peccá- ta
 mun- di : mi- se- ré- re no- bis. A- gnus De- i, * qui tol-
 lis peccá- ta mun- di : dona no- bis pa- cem.

CO. II
B I K S

Ps. 118, 22. 24

L158
E331

A U-fer a me * oppróbri- um et contéptum,
qui- a man-dá-ta tu- a exqui- sí-vi, Dómi-ne : nam et
te- stimó-ni- a tu- a me-di-tá- ti- o me- a est.

Ps. 118, 1. 2. 39. 45. 77. 99. 100. 143

Togli via da me obbrobrio e disprezzo, perché ho cercato i tuoi coman-
damenti, Signore, infatti la tua legge è la mia meditazione.

Canto finale 

Buona Domenica

Ant.
5.

S

Alve, Re-gí-na, * má-ter mi-se-ri-córdi-æ :

Ví-ta, dulcé-do, et spes nóstra, sálve. Ad te cla-

má-mus, éxsu-les, fi-li-i Hévæ. Ad te suspi-rá-mus,

geméntes et fléntes in hac lacrimá-rum välle.

E-ia ergo, Advo-cá-ta nóstra, íl-los tú-os mi-se-

ri-córdes ócu-los ad nos convérte. Et Jé-sum,

bene-díctum frúctum véntris tú-i, no-bis post hoc

exsí-li-um osténde. O clé-mens : O pí-a :

O dúlcis * Virgo Ma-rí-a.